

## **21-dic-2017**

I segnali Intermarket sarebbero nella maggioranza per una fase favorevole al rischio (Risk on) tuttavia i Mercati Europei non salgono (anzi sono arretrati negli ultimi 2 gg) e quelli Usa sono titubanti (ma su massimi storici).

Per i mercati Usa non c'è nulla di anomalo- diciamo che gli operatori soffrono un po' di "vertigini" dopo tanta salita (in termini di tempo e di spazio).

Per i Mercati Europei hanno prevalso i timori per le elezioni in Catalogna, cui aggiungo le sanzioni alla Polonia da parte della Comunità Europea. Mettiamo anche un po' di timori sulle sofferenze Bancarie (vedi Italia) e sulle garanzie richieste dalla Bce. La somma è un timore sulla tenuta dell'Unione Europea che rende prudenti gli operatori (vedi anche calo del Bund). Sottolineo che l'Indice di Volatilità Europeo (Vstoxx) è salito di poco, a conferma di timori contenuti di decisi ribassi.

### **Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	-0,11%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,19%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,48%
Cina (Shangai)	+0,38%
Taiwan (Tsec)	-0,15%
India (Bse Sensex):	-0,11%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

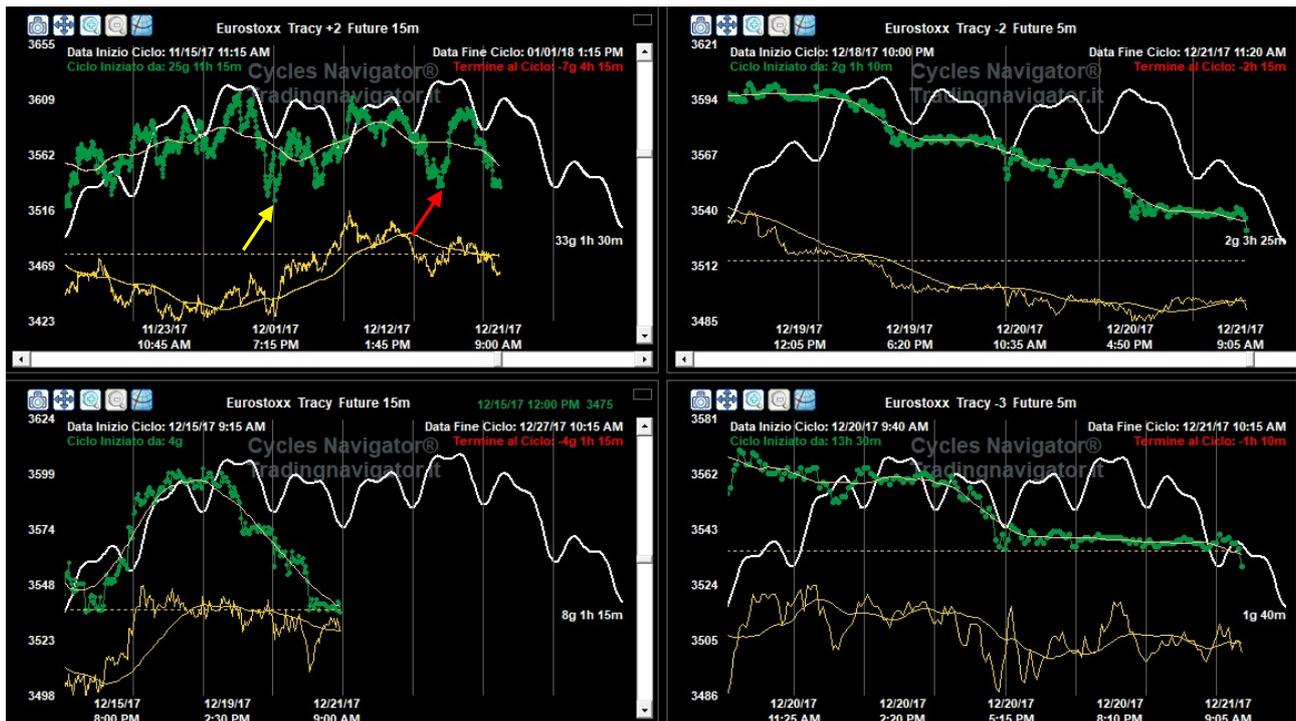
### **Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa notte la Banca Centrale del Giappone ha confermato la sua Politica Monetaria.

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 14:30	PIL Usa	<u>2</u>
Ore 14:30	Indice di Produzione Fed Philadelphia	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future** e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati successivamente alle ore 09:05 di oggi 21 dicembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – restano in piedi 2 possibilità per i Mercati Europei:

- 1- nuovo Mensile partito il 15 novembre (come in figura)- ciclo che si è concluso il 15 dicembre (vedi freccia rossa)- ipotesi che sta perdendo di consistenza;
- 2- ciclo partito l'1 dicembre (vedi freccia gialla)- in tal caso non sarebbe chiaro se sia un Mensile o un metà-Trimestrale.

In entrambi i casi ci sarebbe comunque tempo per una prevalenza rialzista sino a fine anno. Più sopra ho spiegato le motivazioni per cui l'Europa non riesce ad uscire dalla sua fase di congestione (tranne un tentativo del Dax).

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 15 dicembre mattina. A sorpresa si è indebolito e per l'Europa è tornato quasi sui valori di partenza: Abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo che si è allungato (come in figura) e che trova a breve la metà ciclo- a seguire almeno 1 gg (sino a 2) di rimbalzo;
- 2- ciclo più breve, che per concludersi potrebbe avere 2 gg di leggero indebolimento (magari 1 a scarsa direzionalità ed 1 debole).

Per ora l'ipotesi 1 ha maggiori potenzialità.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 19 dicembre intorno alle ore 09:10 e potrebbe terminare in mattinata. Resta attualmente è un ciclo poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - abbiamo 2 possibilità:  
 - partenza ieri alle 9:40- in tal caso attendiamo una conclusione entro le ore 10:

- partenza ieri alle ore 17- in tal caso potrebbe avere un leggero indebolimento e terminare entro le ore 16.

In base a quanto detto sul Settimanale propendo per l'ipotesi di un ciclo che trovi un minimo entro le ore 10- il nuovo Giornaliero potrebbe avere una leggera prevalenza rialzista.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa rialzista può portare a:

- Eurostoxx: 3565-3580- 3603

- Dax: 13150-13250-13335

- Fib: 22150- 22410-22600

- miniS&P500 (situazione differente): 2690-2700-2710.

Valori sopra al 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale in ripresa e che si allunga- valori superiori al 2° sottolineato avrebbero effetti anche sui cicli superiori.

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3520- 3500- 3480

- Dax: 13000- 12900-12800

- Fib: 21900- 21800- 21650

- miniS&P500 (situazione differente): 2674-2665- 2650

Valori sotto al 1° sottolineato confermerebbero un Settimanale debole e che può concludersi entro domani- valori inferiori al 2° sottolineato avrebbero effetti anche sui cicli superiori.

**N.B.:** i dubbi e le anomalie su varie fasi cicliche suggeriscono prudenza: riduzione del numero di contratti- riduzione di Stop e Profit. Inoltre le tabelle qui sotto sono meno attendibili del solito.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3545	9-10	3537
<b>Eurostoxx-2</b>	3565	11-12	3555
<b>Dax-0</b>	13060	16-17	13045
<b>Dax-1</b>	13100	16-18	13085
<b>Dax-2</b>	13150	21-22	13130
<b>Fib-1</b>	22050	45-50	22010
<b>Fib-2</b>	22150	55-60	22100
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2691	2,75-3	2688,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2701	2,75-3	2698,5

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3520	9-10	3528
<b>Eurostoxx-2</b>	3500	11-12	3510
<b>Dax-1</b>	13000	16-18	13015
<b>Dax-2</b>	12950	21-22	12970
<b>Dax-3</b>	12900	21-22	12920
<b>Fib-1</b>	21900	45-50	21940
<b>Fib-2</b>	21800	55-60	21850
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2674	2,75-3	2676,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2665	2,75-3	2667,5
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2657	3,25-3,5	2660

**Avvertenza:** leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Euro/Dollaro** (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 21 dicembre):



- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembra partito un nuovo ciclo (Mensile) sui minimi del 12 dicembre pomeriggio (vedi freccia ciano). In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino a fine anno- poi si valuterà.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 12 dicembre pomeriggio. Dal minimo del 17-18 dicembre vi è stata una costante ripresa che sembra avere allungato questo ciclo. In tal senso potremmo avere 1 gg di prevalenza rialzista (o lateralità) e poi 1 gg di leggero indebolimento per la conclusione ciclica.

L'alternativa sarebbe quella di un ciclo che va a chiudere entro domani con una leggera correzione.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – è partito ieri intorno alle ore 8:10. Potrebbe partire a breve un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

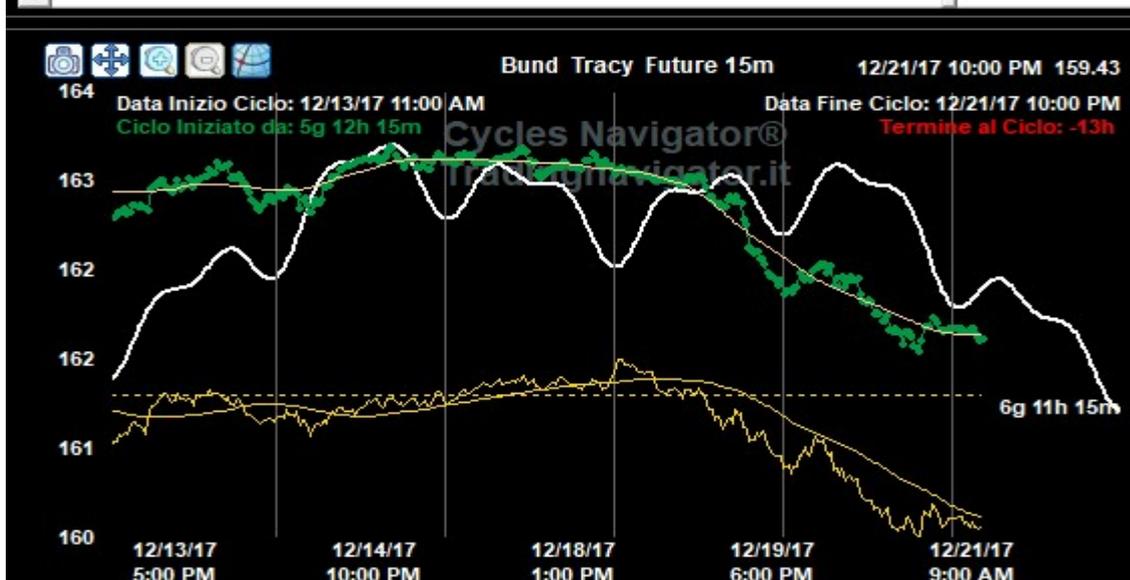
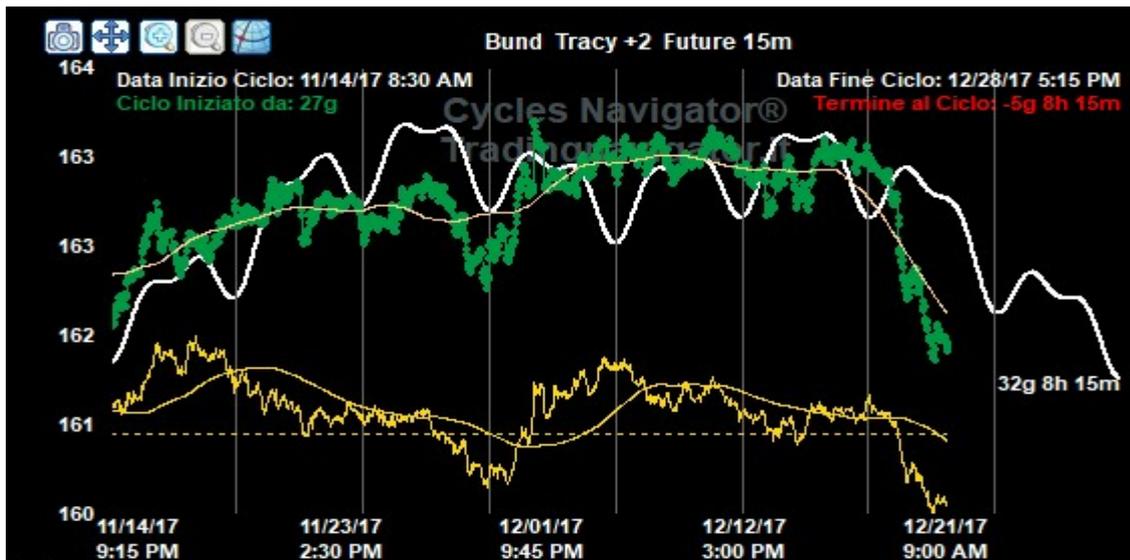
A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore leggera forza può portare a 1,1900- valori superiori e verso 1,192 (poi 1,194) confermerebbero un allungamento della struttura del Settimanale;
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,1850-1,1825- valori inferiori a 1,1800 metterebbero in debolezza il Settimanale che andrebbe verso la sua fase conclusiva.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1900	0,0013-0,0014	1,1888
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1920	0,0014-0,0015	1,1907
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1850	0,0013-0,0014	1,1862
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1825	0,0014-0,0015	1,1838

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Bund future (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 21 dicembre):



- in alto c'è il metà-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un ciclo metà-Trimestrale sui minimi del 14 novembre ed ha avuto una forza inattesa. Dal 15 dicembre è partita una attesa fase di debolezza per andare alla sua chiusura entro fine dicembre.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – sé partito sui minimi del 13 dicembre mattina. In tempi idonei si è messo in debolezza, ma non era preventivabile una tale forza. Per andare a chiudere potrebbe avere ancora 1 gg di debolezza. Chiaramente vi sono altre possibili configurazioni, per ora meno probabili- per esempio un rimbalzo oltre certi valori (che definisco più sotto) potrebbero allungare il ciclo.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – situazione poco chiara con 2 possibili configurazione. In generale è attesa ancora una fase di debolezza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore correzione può portare verso 161,50 cosa che confermerebbe un Settimanale verso la conclusione- oltre abbiamo 161,3 1 161;
- dal lato opposto possono esservi leggeri recuperi verso 162 ed al limite 162,20- valori oltre 162,50 ridurrebbero la debolezza del Settimanale che si allungherebbe.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund (contratto marzo)</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	162,00	0,08-0,09	161,93
<b>Trade Rialzo-2</b>	162,20	0,08-0,09	162,12
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	161,50	0,09-0,10	161,58
<b>Trade Ribasso-2</b>	161,30	0,11-0,12	161,40

**Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)**

- Ho delle operazioni moderatamente rialziste sull'Europa in Call debit Vertical Spread aperte in settimana:

- Eurostoxx (quando era tra 3570-3590): acquisto Call 3600- vendita Call 3650 (o 3675)

- Dax (quando era tra 13080-13150): acquisto Call 13150- vendita Call 13250

- FtseMib (quando era sotto 22600): acquisto Call 22500- vendita Call 23000;

Dicevo che per discese dei mercati che facessero perdere il 50% del valore della Call venduta, chiudo questa Call e tengo solo quella acquistata. Poiché io apro almeno 2 posizioni, dicevo che il 18 dicembre avrei chiuso almeno 1 Call venduta, meglio con Eurostoxx sotto 3575- Dax sotto 13210-FtseMib sotto 22180.

Di fatto aumento la mia esposizione rialzista puntando ad un mini rally natalizio. Chiaramente si aumenta il rischio (quantità) di perdita.

In un report del 19 dicembre pomeriggio scrivevo di altre potenziali operazioni analoghe su scadenza gennaio (o meglio febbraio), che andrebbero trattate con le stesse modalità scritte sopra.

- L'1 dicembre mattina dicevo che si poteva fare operazioni bi-direzionali in Opzioni (Strangle Stretto Asimmetrico) perlomeno per i Mercati Europei. La scadenza idonea era quella di gennaio.

Dicevo che si poteva poi gestire dinamicamente la posizione, ovvero per una correzione verso i minimi dell'1 dicembre (avvenuto per il FtseMib) si chiude in utile la Put e si tiene la Call.

Per il resto attendiamo che vi sia un movimento direzionale che consenta un utile almeno del 10% (che dipende dal prezzo di carico di ciascheduno), ma a questo punto mi accontenterei anche di un 5%.

Anche qui il 18 dicembre dicevo che potevo chiudere la Put (già chiusa sul FtseMib) e tenere solo la Call (come prezzi degli Indici a cui farlo vanno bene quelli messi qui sopra). Chiuderei poi l'operazione su rialzi che mi consentissero un utile del 10% complessivo. Chiaramente così si aumenta il rischio (quantità) di perdita.

- Ho una serie di operazioni al ribasso sul miniS&P500 su varie scadenze ed aperte in differenti fasi di mercato, molte operazioni finanziate da vendita di Call out of the money. Il fatto di avere quasi completamente finanziato le Put mi ha portato a perdite quasi nulle sulla scadenza dicembre. Mi rimangono le scadenze marzo e attendo.

**Eur/Usd - Bund:**

- Per l'Eur/Usd, ho operazioni rialziste con prezzo medio 1,76, visto che ho incrementato (come avevo scritto) di 1/3 per discese sotto 1,173. Ora attendo.

Mi sono rimaste anche metà posizioni rialziste in Opzioni con Vertical Call debit Spread (uso quelle quotate al Cme con sottostante il future Eurodollaro) - acquisto Call marzo 1,160-vendita Call marzo 1,170. Infatti, per valori oltre 1,190 (il 24 novembre, come avevo scritto) ho deciso di chiuderne metà posizione in Opzioni in buon utile. Per valori oltre 1,193 chiuderei le rimanenti.

- Per il **Bund** ho operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Call credit Spread su scadenza gennaio. Per Bund oltre 163,7 (avvenuto l'11 dicembre) ho incrementato tali posizioni.

#### **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione. Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese verso 21600.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccati il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ora spero comunque in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2600 (valore cambiato) per chiudere almeno 1/3 della posizione.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ho incrementato di 1/4 per Bund oltre 163,7 (11 dicembre).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125,2 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Potrei incrementare di 1/3 la posizione per valori intorno a 181 (valore cambiato).

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- potrei iniziare ad assumere delle posizioni per valori a 1200\$- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

#### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).